

Partito Popolare Democratico
e Generazione Giovani
6802 Rivera-Monteceneri



Al
Municipio di Monteceneri
6802 Rivera – Monteceneri

Monteceneri, 24 settembre 2012

INTERPELLANZA – LA DISCARICA DI PETASIO È FUORILEGGE?

Con la presente, avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge organica comunale (art. 66) e dal nostro Regolamento comunale (art. 16), ci permettiamo di interpellare il Municipio sulla tematica descritta in seguito.

Non vogliamo presentare l'intera cronistoria della discarica di inerti in zona Petasio, che si trova sul territorio di Mezzovico-Vira e Monteceneri.

Accenniamo solo che la pianificazione e il progetto si sono sviluppati negli anni '90 e che il cantiere è iniziato nel 2003.

Da quel momento la popolazione di Camignolo - e, in seguito all'estendersi della discarica, anche quella di Bironico - ha continuato a subire disagi che si riscontrano ancora oggi: rumori di macchinari, polvere che sovrasta sistematicamente le zone abitate, mancato rispetto degli usuali giorni e orari di lavoro ecc.

Gli ex Municipi di Bironico e Camignolo, con il sostegno dell'intera popolazione, hanno cercato di trovare soluzioni per mitigare il più possibile i disagi alle persone. Spesso le soluzioni si sono trovate con la collaborazione dei comuni di Mezzovico- Vira e di Rivera, rispettivamente con i funzionari del Dipartimento del territorio e il gestore della discarica. I risultati più efficaci, purtroppo, si sono ottenuti procedendo per via legale, facendo ricorso alle domande di costruzione e di modifica rispetto al progetto generale iniziale che prevedeva i lavori in 3 tappe.

Nel 2010, con la creazione del nuovo comune Monteceneri, si è sovrapposta la procedura di definizione della tappa 3 della discarica.

Nel 2011, per diversi fattori (rilascio licenza terza tappa della discarica, aumento esponenziale dei volumi di materiale inerte depositati, passaggio delle consegne alla nuova amministrazione, lassismo da parte dei funzionari cantonali preposti al controllo), i disagi per la popolazione si sono ancora accentuati.

Il Municipio di Monteceneri nel 2011 si è impegnato per creare delle basi codificate per il controllo dell'attività della discarica e il rispetto delle condizioni imposte al rilascio dell'ultima licenza edilizia: l'incontro con una rappresentanza dei quartieri di Camignolo e Bironico per meglio comprendere la problematica, l'allestimento di una lista di controllo delle attività della discarica (orari e condizioni d'esercizio, dissodamento e rinverdimento del bosco ecc.), il contatto costante con il gestore e gli organi di controllo cantonale, il monitoraggio della situazione tramite l'ufficio tecnico che si trova a Camignolo, la serata informativa del 31 maggio 2011.

Alla suddetta serata informativa hanno partecipato i funzionari cantonali e un rappresentante del gestore, che hanno fornito spiegazioni sul proseguimento dei lavori e sugli interventi attivati per diminuire il più possibile i disagi alla zona abitata. Gli stessi hanno confermato che con il forte apporto di materiale la disponibilità della discarica si sarebbe esaurita a fine 2014 e nel corso del 2015 sarebbero terminati i lavori di sistemazione finale conformi al progetto (rinverdimento, rimboschimento, creazioni di laghetti e biotopi). In pratica nel 2015, secondo tali informazioni, verrà riconsegnato alla natura la parte boschiva, utilizzata in questi anni quale deposito di materiale inerte, come previsto dalle leggi federali in materia di protezione del territorio.

Malgrado quanto è stato fatto per mitigare il disturbo alla popolazione, con l'inizio della bella stagione anche quest'anno si sono ripresentati gli stessi disagi, che purtroppo sono aumentati dopo la pausa per le vacanze dell'edilizia di agosto: si lavora fuori dagli orari definiti nella convenzione, i macchinari di frantumazione non lavorano dietro alle colline antirumore, l'irrigazione è nettamente insufficiente o completamente mancante, il fronte della discarica è completamente utilizzato invece di procedere con rinverdimento e rimboschimento a tappe ecc.

Percepriamo personalmente e nella popolazione di Camignolo e Bironico un certo scontento e frustrazione, in quanto tutti gli sforzi intrapresi dalle autorità comunale e cantonale si annullano nella reale gestione della discarica di Petasio (gestione affidata a *DS Discariche Sud SA* con sede a Lugano). Maggiore rabbia e sentimenti di presa in giro vengono avvertite dalla popolazione perché circolano voci, più o meno autorevoli, che si stia già pianificando un ulteriore ampliamento della discarica verso Sorencino-Capidoagno e un innalzamento generale della quota del deposito fissata nei progetti approvati finora.

Alla luce di questa situazione si chiede:

1. Il Municipio ritiene che la gestione della discarica sia conforme:
 - a. alla licenza edilizia rilasciata per la tappa 3?
 - b. all'autorizzazione della gestione della discarica?
 - c. alla convenzione stipulata nella primavera 2011 e sottoscritta dal Dipartimento del territorio, Municipio di Mezzovico-Vira, Municipio di Monteceneri, *DS Discariche Sud SA*?
2. Se questa non lo fosse, si può ritenere che la discarica di Petasio sia fuorilegge? Nel caso lo sia, il Municipio come intende procedere, in tempi brevi, per ristabilire un clima di legalità e di rispetto verso la propria popolazione?
3. È vero che si sta parlando di un ampliamento della discarica?
4. In che fase interlocutoria si sta sviluppando il progetto?
5. A conoscenza dei disagi a cui è sottoposta da oltre 10 anni la popolazione di Bironico e Camignolo (circa 1500 abitanti), il Municipio che posizione ha rispetto a un eventuale progetto di nuovo ampliamento della discarica di Petasio?

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e in attesa di una vostra cortese risposta, salutiamo cordialmente.

Gruppo PPD Generazione Giovani Monteceneri

(Firme in terza pagina)

Per il gruppo PPD e GG

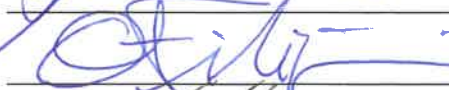
Angioletti Paolo



Canepa Alberto



Filippini Ottavio



Huber Ernesto



Isolini Michele



Pianezzi Laura



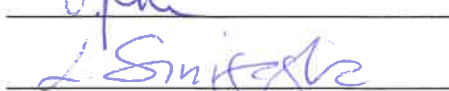
Pontarolo Gianpaolo



Scerpella Davide



Sinigaglia Lorenzo



Seitz Michele
6804 Bironico
PS-Verdi-Indipendenti

Bironico, 24 settembre 2012

All'attenzione del
Municipio di Monteceneri



Interpellaza inerente la discarica Petasio

Il gruppo PS-Verdi-indipendenti chiede informazioni riguardo i lavori alla discarica Petasio, in quanto le assicurazioni contenute nella convenzione firmata tra le parti, inerenti il rispetto delle norme sulle polveri, i disturbi fonici e le giornate di lavoro al sabato, vengono spesso disattese. Si ha l'impressione che il modo di lavorare continui tanto quanto prima della firma della citata convenzione.

Si chiede inoltre quali passi il Municipio abbia già intrapreso verso il titolare e verso il Cantone a seguito delle, sicuramente, molte proteste inoltrate dai cittadini per il mancato rispetto dei termini della convenzione.

Oltre al taglio del bosco irrinunciabile per far posto al materiale di discarica, si vede un degrado della parte di bosco superiore al sito causato probabilmente dalla polvere che si deposita sulle foglie.

Non ci sembra che sia stata attuata la piantagione arborea che pure era prevista nella convenzione.

Chiediamo pure quali misure siano state approntate di quelle previste nel rapporto stillato dopo la riunione sul campo tenuta nel mese di novembre del 2011.

Crediamo opportuno che l'autorità comunale si attivi presso le competenti autorità cantonali al fine di salvaguardare la vivibilità nel nostro comune, concertando, se del caso, interventi con il comune di Mezzovico-Vira.

In attesa di delucidazione da parte del Municipio, vogliate gradire distinti saluti.

Per il gruppo PS-Verdi-Indipendenti

Michele Seitz

Interpellanza scritta presentata lo scorso 24 settembre 2012 da parte del gruppo PPD e Generazione Giovani di Monteceneri, dal titolo “La discarica di Petasio è fuorilegge?”

Interpellanza scritta presentata lo scorso 24 settembre 2012 da parte di Michele Seitz del gruppo PS-Verdi-Indipendenti inerente la discarica “Petasio”

Interpellanze scritte presentate lo scorso 24 settembre 2012 da parte del gruppo PPD e Generazione Giovani di Monteceneri, dal titolo “La discarica di Petasio è fuorilegge?” e da parte di Michele Seitz del gruppo PS-Verdi-Indipendenti inerente la discarica “Petasio”

Il Municipio ringrazia gli interpellanti per avere ben riassunto i disagi causati alla popolazione da una gestione non diligente della discarica di Petasio ma anche gli sforzi intrapresi dal Municipio di Monteceneri per tentare di contenere tali disagi.

L'impegno congiunto dell'ufficio tecnico e del Municipio con interventi puntuali e tempestivi e nell'ambito dei regolari incontri di cantiere per costantemente richiamare il gestore e il Dipartimento dei Territorio ai loro doveri è continuo e costante.

I risultati non sono soddisfacenti ed i disagi sono aumentati dopo le vacanze dell'edilizia per le sfavorevoli condizioni meteorologiche (scarse precipitazioni e forte vento da nord) e per l'aumento del numero degli autocarri a seguito della chiusura della discarica di Stabio.

Il Municipio assicura tuttavia il proprio impegno (documentabile) nel farsi portavoce dei disagi della popolazione e nel richiedere il rispetto delle condizioni poste dalle licenze edilizie e dagli accordi sottoscritti anche dal gestore della discarica.

I risultati sono frustranti da un lato perché le numerose e quotidiane infrazioni non hanno finora mai portato alla possibilità di dimostrare gravi infrazioni delle norme legali e contrattuali (anche se i disagi di tantissime negligenze sono ben più gravi di un'unica infrazione grave) e dall'altro perché il Dipartimento del territorio, che dovrebbe essere nostro alleato, si trova a sua volta stretto tra i due fuochi dei diritti della popolazione e le esigenze dell'edilizia e dell'economia.

Un conflitto di interessi che, fino ad ora e malgrado il costante «lavoro ai fianchi» dell'Ufficio tecnico e del Municipio, non ha portato le soluzioni auspiccate.

In queste condizioni il Municipio ha anche espresso parere negativo alla richiesta delle Discariche Sud SA di poter lavorare un sabato supplementare al mese (dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00).

Con queste purtroppo deludenti premesse il Municipio risponde come segue ai diversi quesiti:

1) Le verifiche e i rilievi dell'accompagnatore ambientale e del Dipartimento del Territorio confermano che il deposito dei materiali avviene conformemente ai progetti approvati per la tappa 3.

La stessa affermazione non vale però per tutte le condizioni fissate nell'autorizzazione per la gestione e riassunte nella lista di controllo.

2) Non è competenza del Municipio giudicare se la gestione della discarica violi i limiti imposti dalle leggi al punto da imporre provvedimenti quali l'imposizione di penali, di multe o altri provvedimenti amministrativi o penali. Tale compito spetta alle autorità cantonali alle quali il Municipio segnala regolarmente le negligenze del gestore e i disagi per la popolazione.

3) Il Municipio ha preso atto che nell'ambito degli incontri di cantiere il proprietario del sedime e gestore della discarica ha espresso l'interesse per un possibile ampliamento e successivo innalzamento che vada oltre le licenze edilizie concesse. Al Municipio non è però giunta alcuna richiesta formale né sono stati presentati progetti anche solo preliminari.

4) L'interesse e le intenzioni del proprietario/gestore dovrebbero essere attualmente al vaglio delle autorità cantonali nell'ambito della ricerca di soluzione adeguate ed idonee al problema del deposito di materiali inerti. Il Municipio ha già segnalato le sue preoccupazioni all'autorità cantonali nella risposta alla consultazione sul previsto centro per la gestione degli inerti di Sigirino ma non è stato ancora né informato né interpellato dalle autorità cantonali.

5) Il Municipio è contrario ad un eventuale ampliamento della discarica e ribadisce che la discarica di Petasio deve essere chiusa dopo il deposito dei volumi previsti dalle licenze finora rilasciate. In questo senso confida nella conferma delle assicurazioni in questo senso fornite dal capo della Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) ing. Giovanni Bernasconi in occasione della serata pubblica a Camignolo ricordata dagli interpellanti.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande degli interpellanti.